



ORDINE DEL GIORNO n. 1131 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 19 dicembre 2024, collegato alla legge regionale 24 dicembre 2024, n. 60 (Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027).

Il Consiglio regionale

Premesso che:

- il fenomeno dell'erosione costiera costituisce un problema particolarmente rilevante per il Comune di Massa, interessando sia la tenuta fisica del litorale, che subisce una progressiva perdita di arenile, sia la protezione dell'ambiente naturale e delle attività economiche che dipendono dalla salvaguardia della costa, prime fra tutte quelle legate al settore balneare e turistico;
- negli ultimi decenni, la Regione Toscana e il Comune di Massa hanno adottato numerosi interventi finalizzati a contrastare l'erosione costiera, tra cui opere di ripascimento stagionale delle spiagge, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della fascia costiera e l'elaborazione di progettualità strategiche tese ad individuare soluzioni per rispondere alle criticità esistenti in maniera più organica e strutturale.

Rilevato che tali interventi, pur avendo contribuito a contenere parzialmente il fenomeno erosivo e a mantenere, seppur con difficoltà, l'equilibrio della linea di costa, non si sono dimostrati completamente risolutivi, evidenziando la necessità di integrare le azioni sin qui intraprese con strumenti innovativi, più efficaci nel medio e lungo termine e meno dipendenti dalle esigenze di riprofilatura stagionale;

Preso atto che, negli ultimi anni, sia l'amministrazione comunale di Massa sia la cittadinanza, hanno sollevato l'urgenza di individuare soluzioni più incisive per contrastare il fenomeno erosivo, evidenziando come un contributo significativo alla mitigazione del problema possa essere rappresentato dall'utilizzo delle cosiddette "barriere artificiali" contro l'erosione costiera, concepite come strumenti innovativi e sostenibili per la difesa delle aree litoranee;

Considerato che:

- le barriere artificiali, conosciute anche con il termine "reef", sono strutture permanenti o semipermanenti collocate a una distanza ottimale dalla costa per ridurre l'energia del moto ondoso, limitare i danni provocati dall'erosione e, al tempo stesso, favorire il ripopolamento ittico e la tutela degli ecosistemi marini, creando un ambiente favorevole alla biodiversità;
- in numerosi contesti, nazionali e internazionali, caratterizzati da problematiche analoghe, l'impiego delle barriere artificiali ha mostrato risultati positivi sia dal punto di vista della protezione della fascia costiera, grazie alla riduzione dell'erosione e alla stabilizzazione della linea di costa, sia dal punto di vista ambientale, in virtù della capacità di queste strutture di ricreare habitat adatti alla colonizzazione da parte di specie marine, contribuendo così al ripristino dell'equilibrio ecologico e alla valorizzazione del patrimonio naturale;

Impegna  
la Giunta regionale

ad attivarsi affinché, previa presentazione da parte del Comune di Massa di una specifica progettualità che individui le aree interessate e definisca la tipologia di intervento, si valuti la possibilità di stanziare, nella prima variazione di bilancio utile, le risorse necessarie per avviare una sperimentazione delle barriere artificiali contro l'erosione costiera, in modo tale da valutare l'efficacia di tale strumento nella mitigazione del fenomeno erosivo, nella tutela ambientale e nella salvaguardia delle attività economiche collegate alla costa.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.*

IL PRESIDENTE  
Antonio Mazzeo